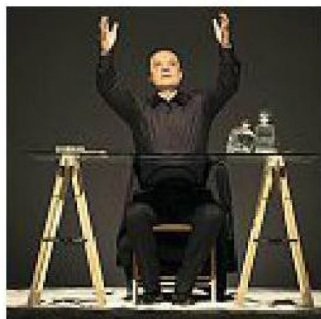


## Politeama

# Le notti di Fabre narrate da Musella

Dopo la mostra a Capodimonte, quella allo Studio Trisorio, l'installazione al Madre e quella nella Cappella del Pio Monte della Misericordia, la vera e propria monografia che Napoli dedica all'artista fiammingo Jan Fabre si completa con lo spettacolo teatrale «The night writer – Giornale notturno» interpretato da Lino Musella. Che stasera calcherà il palco del Politeama dalle 21 per un appuntamento curato dal Tan - Teatri Associati.

Il monologo recitato in italiano raccoglie pagine tratte dai diari personali e da alcuni precedenti scritti per il teatro dell'eccentrico artista di Anversa, che ha affidato il proprio ruolo al talentuoso attore na-



**Unico interprete** Lino Musella

poletano, già vincitore del Premio Histryo e del Premio Le Maschere, che darà vita a un autoritratto di Fabre che di notte scrive e disegna. «The night writer», infatti, raccoglie in un flusso i pensieri sull'arte e sul teatro, ma anche su vita, famiglia, sesso e amore,

a partire dalla giovinezza e fino alla maturità.

Una sorta di confessione intima, che rilegge le pagine dei diari dell'autore, raccolti in due volumi pubblicati da Cronopio, insieme ad alcuni scritti per il teatro come «La reincarnazione di Dio» del 1976, «L'Angelo della Morte» del 1996, «Io sono un errore» del 1988, «L'imperatore della perdita» del 1994, «Il Re del plagio» del 1998, «Corpo, servo delle mie brame, dimmi...» del 1996, «Io sono sangue» del 2001, «La storia delle lacrime» del 2005 e «Drugs kept me alive» del 2012. Testo, scene e regia sono di Fabre.

**Stefano de Stefano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA